

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** modifica, a seguito di variazione della denominazione sociale, della sede legale e del legale rappresentante, del DCA n. U00115 del 09/04/2013, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore della S.C.A.I. s.p.a. (P. IVA 00989051008), con sede legale in Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma per il presidio sanitario denominato “Hospice Villa Speranza”, con sede operativa in Via della Pineta Sacchetti n. 235 – 00168 Roma”.*

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l'Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;*

VISTO il DCA n. U00115 del 09/04/2013, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore della S.C.A.I. s.p.a. (P. IVA 00989051008), con sede legale in Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma per il presidio sanitario denominato “Hospice Villa Speranza”, con sede operativa in Via della Pineta Sacchetti n. 235 – 00168 Roma”;*

VISTA la nota del legale rappresentante p.t. della Società “G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center”, acquisita al protocollo regionale col n. 395425 del 21/07/2015, con la quale lo scrivente comunica la trasformazione della denominazione sociale della società che gestisce il presidio sanitario denominato “Hospice Villa Speranza” da “S.C.A.I. s.p.a. – Società Chirurgia Addominale Italiana” a “G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center”, a seguito di atto pubblico, la variazione della sede legale della suddetta società da Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma a Via della Pineta Sacchetti n. 231/D – 00168 Roma e la variazione del rappresentante legale dalla persona del Sig. Antonio Cicchetti a quella del Sig. Pier Francesco Meneghini, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 14 del r.r. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della trasformazione della denominazione sociale del soggetto giuridico precedentemente autorizzato, della variazione della sede legale e della sostituzione del legale rappresentante p.t. dello stesso;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare, all'interno del testo del DCA n. U00115 del 09/04/2013, l'indicazione della denominazione sociale della società che gestisce il presidio sanitario denominato "Hospice Villa Speranza" da "S.C.A.I. s.p.a. – Società Chirurgia Addominale Italiana" a "G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center", l'indicazione della sede legale da Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma a Via della Pineta Sacchetti n. 231/D – 00168 Roma e l'indicazione del legale rappresentante p.t. dalla persona del Sig. Antonio Cicchetti a quella del Sig. Pier Francesco Meneghini, nato a Treviso (TV) il 01/09/1954;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- modificare, all'interno del testo del DCA n. U00115 del 09/04/2013, l'indicazione della denominazione sociale della società che gestisce il presidio sanitario denominato "Hospice Villa Speranza" da "S.C.A.I. s.p.a. – Società Chirurgia Addominale Italiana" a "G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center", l'indicazione della sede legale da Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma a Via della Pineta Sacchetti n. 231/D – 00168 Roma e l'indicazione del legale rappresentante p.t. dalla persona del Sig. Antonio Cicchetti a quella del Sig. Pier Francesco Meneghini, nato a Treviso (TV) il 01/09/1954;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00115 del 09/04/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore della S.C.A.I. s.p.a. (P. IVA 00989051008), con sede legale in Largo Francesco Vito n. 1 – 00168 Roma per il presidio sanitario denominato "Hospice Villa Speranza", con sede operativa in Via della Pineta Sacchetti n. 235 – 00168 Roma*", con l'avvertenza che la denominazione "S.C.A.I. s.p.a." deve intendersi variata in "G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center";
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società "G.M.C. s.p.a. – Gemelli Medical Center", con sede legale in Via della Pineta Sacchetti n. 231/D – 00168 Roma, all'indirizzo [scai.spa@pec.it](mailto:scai.spa@pec.it), e alla Asl RM/E;
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **03 AGO. 2015**

Nicola Zingaretti

